CALENDARIO LITURGICO MAGGIO - GIUGNO 2016

SABATO	**28**	ore	**18,30**	Def.ti Baldan Vladimiro; Agostino e Rosina, Ida e Pietro; Fam Beggiato
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Pietro e Malvina
Santissimo	**29**	ore	**10**	Def.ti Eugenia; Giuliana e Ivano; don Federico
Corpo e Sangue		ore	**11,30**	S. Messa per la comunità
di Cristo		ore	**18,30**	Def.t Giuseppe (30'); Saverio; Nicola Jaconis
LUNEDI'	**30**	ore	18,30	Def.to Antonio
MARTEDI'	**31**	ore	18,30	**F*esta della Visitazione della Beata Vergine Maria* - 59° Ann. della Prima Messa nella nostra chiesa -** Def.to Bruno Fornasiero (ann)
MERCOLEDI'	**1**	ore	18,30	***S. Giustino, martire*** - S. Messa per le anime
GIOVEDI'	**2**	ore	18,30	**S. Messa per le vocazioni** - Def.ta Irene
VENERDI'	**3**	ore	18,30	***Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù***
SABATO	**4**	ore	17,30	***Battesimo di Zoia Sofia***
		ore	**18,30**	Def.ti Fam Sassi, Dionisio Gardini, Gemma, fam. Segala; Elena e Angelina
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.to Gino Fontana
Decima	**5**	ore	**10**	S. Messa per la comunità
del		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Tempo ordinario		ore	**18,30**	S. Messa per le anime

Oggi con **la consegna della " preghiera del Signore" ai gruppi di 3^ e 4^** *elementare, aggiungiamo un'altra tappa al nuovo Cammino di Iniziazione cristiana alla fede.* **In questa domenica concludiamo anche l'anno pastorale,** *il cammino dei gruppi dei ragazzi, dei giovani, e degli adulti e adultissimi e i percorsi di catechesi dei ragazzi e dei bambini. Lodiamo il Signore per quanto ci ha dato ben consapevoli che la fede non si ferma, ma continua ad alimentarsi con la preghiera, la Parola, l'Eucarestia e la carità. Anche il tempo estivo che ci sta davanti, se pur con attività e ritmi diversi, è sempre comunque espressione di una comunità che cammina nella fede.*

Giovedì scorso, si è concluso il **pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa**. Nei vari luoghi della vita di Gesù, di Giovanni il Battista, di Abramo, Mosè e il profeta Elia, nei quali siamo passati, sempre abbiamo portato nella preghiera questa comunità… La Terra del Santo è la nostra terra, non dobbiamo abbandonarla con il rischio che diventi un museo ! Grazie per le persone con le quali abbiamo condiviso questa esperienza, grazie a chi ci ha ricordato….!

Oggi è la festa del Corpo e Sangue di Gesù. Nel pomeriggio **alle 18 ci sarà in cattedrale la S. Messa presieduta dal Vescovo** seguita alle 19 dalla **processione Eucaristica**

Domenica dopo la Messa delle 10
e al sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30
si raccolgono le iscrizioni al NEXT Grest e ai Campi Estivi

A v v i s i

Lunedì ore 20: **Rosario e S. Messa in Via Bainsizza** presso la Famiglia Facchinato Ester con benedizione delle croci

Lunedì ore 20,30: Incontro per tutti gli ***Animatori del Grest***

Martedì 31 maggio ore 20,45
Solenne conclusione del Mese di Maggio con la preghiera del
S. Rosario e l'Atto di Consacrazione a Maria.

Giovedì ore 21: Incontro per tutti gli ***Animatori del Grest***
Venerdì in giornata**: Comunione eucaristica ai malati e infermi**
Domenica prossima: Conclusione delle ***Attività Scout a S. Leopoldo***

Prossime Ordinazioni presbiterale

Domenica prossima 5 giugno, cinque giovani diventeranno preti nella nostra Diocesi. Il ***vescovo Claudio*** celebrerà la liturgia di ordinazione imponendo le mani a ***Sebastiano Bertin*** di Terradura, ***Diego Cattelan*** di Montegalda, ***Francesco Dal Sasso*** di Asiago, ***Stefano Gui*** di San Paolo in Padova. A loro si aggiunge ***Lorenzo Barletta***, eremita camaldolese; benché non sia un prete diocesano, lo consideriamo un dono grande per la nostra Chiesa perché vivrà la sua esperienza eremitica sul Monte Rua, luogo caro a tutti noi. Nella gratitudine al Signore per il dono che fa alla nostra Diocesi, li custodiamo nella preghiera, consapevoli che la loro giovane età se è carica di promesse è anche abitata dalla fragilità. Sono tempi di sfide impegnative sia nell'organizzazione delle nostre comunità, sia per quanto riguarda l'iniziazione e la formazione cristiana.

Papa Francesco, omelia della festa del Corpo e Sangue del Signore:

Spezzare: questa è l'altra parola che spiega il senso del «fate questo in memoria di me». Gesù si è spezzato, si spezza per noi. E ci chiede di darci, di spezzarci per gli altri. Proprio questo "spezzare il pane" è diventato l'icona, il segno di riconoscimento di Cristo e dei cristiani. Ricordiamo Emmaus: lo riconobbero «nello spezzare il pane» (*Lc* 24,35). Ricordiamo la prima comunità di Gerusalemme: «Erano perseveranti […] nello spezzare il pane» (*At* 2,42). E' l'Eucaristia, che diventa fin dall'inizio il centro e la forma della vita della Chiesa. Ma pensiamo anche a tutti i santi e le sante – famosi o anonimi – che hanno "spezzato" sé stessi, la propria vita, per "dare da mangiare" ai fratelli. Quante mamme, quanti papà, insieme con il pane quotidiano, tagliato sulla mensa di casa, hanno spezzato il loro cuore per far crescere i figli, e farli crescere bene! Quanti cristiani, come cittadini responsabili, hanno spezzato la propria vita per difendere la dignità di tutti, specialmente dei più poveri, emarginati e discriminati! Dove trovano la forza per fare tutto questo? Proprio nell'Eucaristia: nella potenza d'amore del Signore risorto, che anche oggi spezza il pane per noi e ripete: «Fate questo in memoria di me».

Destina il 5 per mille al **NOI ASSOCIAZIONE "CIRCOLO MADONNA INCORONATA" .** Nella sezione relativa al **Sostegno del volontariato e delle associazioni di promozione sociale** puoi firmare e indicare il **codice fiscale di NOI ASSOCIAZIONE CIRCOLO MADONNA INCORONATA**

" 92139860289 "

la Difesa del popolo
Domenica 29 maggio scriviamo di:
difesapopolo.it

INSERTO Il referendum e la Costituente
2 giugno 1946, così nasceva la nuova Italia

SANTO Un mese denso di iniziative
Giugno Antoniano, tempo di misericordia

PROPOSTE Acr, giovani, adulti, famiglie...
Azione cattolica, le proposte per l'estate

CSV Emanuele Alecci nuovo presidente
«La sfida è formare veri cittadini solidali»

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

29 MAGGIO 2016

SOLENNITA' DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO

Dare da mangiare ad una folla: ecco il problema che si presenta dopo che tu, Gesù, hai destato la speranza, parlando del regno di Dio e guarendo chi aveva bisogno di cure. Hai nutrito la loro anima di una parola che cambia l'esistenza perchè la apre ad orizzonti sconosciuti, ma ora non vuoi ignorare la loro fame fisica, il loro bisogno del tutto naturale di essere rifocillati, ristorati. Ed è per questo che decidi non di abbandonare ognuno alla sua ricerca, né di ricorrere al denaro per acquistare del pane, ma di spezzare quel poco che c'è e di distribuirlo a quella gente. Ed è con cinque pani e due pesci che fai mangiare tutti a sazietà. È un miracolo che si ripete, Gesù, ad ogni celebrazione dell'eucaristia, ma questa volta il Pane sei tu e colmi quella fame profonda che ognuno di noi si porta dentro: fame di amore e di speranza, fame di senso e di pienezza, fame di misericordia e di tenerezza, fame di fraternità e di comprensione. Per noi hai spezzato la tua vita sulla croce, per noi ti sei fatto Pane vivo che offre la vita eterna.
(R.L)

Gesù prese i pani, recitò la benedizione, li spezzò e li dva ai discepoli…

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.(Lc 9,11-17)